

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001
DOCUMENTO DI RISK ASSESSMENT - ANTICORRUZIONE L.190/12

DOCUMENTO DI RISK ASSESSMENT - ANTICORRUZIONE
L.190/12
Allegato 1 al Piano di prevenzione della corruzione anno
2023/2025

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,2	0,8	0,0	1,0	0,8		2,80	MEDIA	0,4	0	0	1		1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile
1	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, attraverso l'induzione a favorire candidati, a diffondere informazioni riservate allo scopo di favorire alcuni candidati, alterazione di atti e valutazioni inerenti alcuni candidati partecipanti al concorso, inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, allo scopo di favorire alcuni candidati.	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: procedimento di selezione per assunzione di personale.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
2	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, anche in ipotesi di concorso, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo), allo scopo di alterare i criteri di concorso al fine di agevolare determinati soggetti: - Abuso di potere da parte di un membro della commissione di concorso, verso un candidato partecipante al concorso e/o un suo parente, affine, costringendolo e/o inducendolo a dargli denaro e/o altra utilità; - Condotte corruttive messe in atto da un candidato e/o da parenti del medesimo, verso esponenti dell'Ente, anche membri della Commissione di	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: indizione e svolgimento di bandi di concorso /procedure di selezione, finalizzate all'assunzione di personale.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
3	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi in ipotesi di incompatibilità, conflitto di interessi in capo a membri della commissione di selezione.	MEMBRO INTERNO COMMISSIONE DI SELEZIONE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: lavori della Commissione di selezione.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
4	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nella irregolare composizione della Commissione di concorso, finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	CDA, DIRIGENTE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: nomina della Commissione di selezione.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
5	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater c.p.)	Il funzionario pubblico (es. del Comune, VVFF, Genio Civile, ecc.), abusando della sua posizione e qualifica, induce l'esponente dell'Ente (D.L. o RUP) a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di autorizzare una pratica o accelerare il suo rilascio.	DIRIGENTE, RESP. AREA AA. GG. E PATRIMONIO, UFFICIO TECNICO	Altre attività	ALTRE ATTIVITA' - RICHIESTA di provvedimenti amm.vi necessari per l'avvio di lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili, nonché gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti (ad es. nell'ambito di denuncia inizio attività, permesso di costruire, agibilità dei locali, certificato prevenzione incendi, ecc.). Le attività potenzialmente sensibili sono: - Gestione degli adempimenti in carico alla DL - Rapporti con i funzionari pubblici in	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,8	0,4	0,0	0,4	0,4		2,00	BASSA	0,4	0	0	1		0,6	2,00	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO
6	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	UFFICIO AUTOGESTIONI E CONDOMINI	Gestione dei condomini e delle autogestioni	AUTOGESTIONI E CONDOMINI Le attività sensibili individuate: - Costituzione e gestione dell'autogestione - Costituzione e gestione del condominio - Gestione morosità dell'inquilino in condominio o autogestione	0,8	0,4	0,0	0,4	0,4	2,00	BASSA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO	Livello di rischio accettabile	MOLTO Basso
7	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO, DIRETTORE LAVORI	Gestione alloggi sfitti	GESTIONE ALLOGGI SFITTI: Attività potenzialmente a rischio reato: - Verifica dell'alloggio sfitto da parte del tecnico - Cessazione del contratto - nuova assegnazione a seguito di disponibilità dell'alloggio sfitto.	0,6	1,0	0,0	0,8	0,4	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
8	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Reati strumentali). Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	UFFICIO AUTOGESTIONI E CONDOMINI	Gestione dei condomini e delle autogestioni	GESTIONE DEI CONDOMINI E DELLE AUTOGESTIONI: ripartizione delle spese in capo ai condomini e assegnatari.	0,6	0,6	0,0	0,4	0,6	2,20	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
9	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Gestione del personale	GESTIONE DEL PERSONALE: attività di verifica e controllo su assenze, malattie, trasferte, rimborsi spese, etc.	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
10	DOCUMENTO DI RISK ASSESSMENT - ANTICORRUZIONE L.190/12 Allegato 1 al Piano di prevenzione della corruzione anno 2022/2024	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato (Art. 314). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, TUTTO IL PERSONALE	Gestione del personale	GESTIONE DEL PERSONALE: Gestione ed utilizzo dei beni/strumenti aziendali assegnati al personale dell'Ente	0,6	0,4	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,4	1,0	0,0	0,4	0,6		2,40	MEDIA	0,4	0	0	1		0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
11	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato (Art. 314). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316). Corruzione e induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 318, 319, 319 quater, 320, 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, AREA AA.GG. E PATRIMONIO	Gestione delle vendite	GESTIONE DELLE VENDITE: potenziali attività sensibili: - Stima del prezzo di vendita - Valutazione dei requisiti all'acquisto dell'alloggio - Gestione delle pratiche catastali relative all'alloggio in vendita.	0,4	1,0	0,0	0,4	0,6	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
12	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.).	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA, UFFICIO S.I.A.	Gestione della bollettazione	GESTIONE E CALCOLO DELLA BOLLETTAZIONE	0,8	0,8	0,0	0,2	0,4	2,20	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
13	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE DIRIGENTI, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Progressione del personale	INCARICHI DIRIGENZIALI: progressioni di carriera e conferimento di incarichi.	0,4	0,8	0,0	1,0	0,8	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
14	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	RESP. AREA AA. GG. E PATRIMONIO, UFFICIO TECNICO	Manutenzione ordinaria, pronto intervento	MANUTENZIONE ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO Attività sensibili individuate: - Pronto Intervento - Autorizzazione lavori	1,0	0,8	0,0	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						1,0	0,8	0,0	0,4	0,6		2,80	MEDIA	0,4	0	0	1		0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
15	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater),	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: un esponente dell'Ente, che assume la qualifica soggettiva di incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo (ad es, accertamenti sui requisiti reddituali, gestione della morosità, rateizzazione dei canoni morosi, etc).	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO MOROSITA'	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	1,0	0,8	0,0	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
16	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo): - attraverso la dazione di denaro e/o altra utilità all'esponente dell'Ente, che riveste la qualifica di funzionario pubblico, al fine di indurlo a favorire l'utente/assegnatario in un procedimento amministrativo (ad es. relativo ad accertamenti, anche reddituali, al contenzioso sulla morosità, alla rateizzazione dei canoni oggetto di morosità, etc); - attraverso l'abuso di ufficio da parte del Funzionario dell'Azienda che intenzionalmente procura a sé e ad altri	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO MOROSITA'	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	1,0	1,0	0,0	0,4	0,6	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
17	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi attraverso l'adozione, da parte di esponenti dell'Ente, di comportamenti poco trasparenti o omissivi nella diffusione di informazioni al pubblico (tramite sito web, carta dei servizi, URP, amministrazione trasparente, etc.).	CDA, DIRIGENTE, RUP, RDP, RESP. AREA	Procedimenti amministrativi	0,8	0,8	0,0	1,0	0,8	3,40	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
18	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'omessa osservanza, da parte di un funzionario dell'Ente, di un obbligo di astensione in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
19	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso l'alterazione del corretto iter dell'istruttoria per favorire privati interessati, oppure errato diniego a danno dell'istante. I reati strumentali alla messa in atto della condotta illecita sono quelli di tipo corruttivo.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	1,0	0,6	0,0	0,8	0,6	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						1,0	0,8	0,0	0,8	0,6		3,20	ALTA	0,4	0	0	1		0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione
20	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso l'omissione o inerzia del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, nell'adottare un atto senza espone le ragioni.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,8	0,0	0,8	0,6	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
21	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso eccesso di discrezionalità, da parte del funzionario dell'Ente, nell'adottare un provvedimento amministrativo.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,8	0,0	0,8	0,6	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
22	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso l'abuso di potere e di qualifica da parte di un esponente dell'Ente, che in ragione del suo ufficio riveste la qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che costringe e/o induce taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovutegli, al fine di agevolarlo nel procedimento amministrativo.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	0,4	0,8	0,0	1,0	0,8	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
23	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'utilizzo, da parte del funzionario dell'Ente, di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO MOROSITA'	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: ad es. aggiornamento della situazione reddituale, aggiornamento del nucleo familiare, accertamento della morosità, ecc..	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
24	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO PATRIMONIO	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: assegnazione dell'alloggio ERP, determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
25	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'induzione dell'incaricato di pubblico servizio, preposto alla gestione delle richieste dell'utente, verso l'utente o un suo familiare per favorirlo in un procedimento amministrativo. Ad. es: riconoscimento di un canone agevolato, subentro in un alloggio, assegnazione di alloggio, etc. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO PATRIMONIO	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: assegnazione dell'alloggio ERP, determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						1,0	0,8	0,0	0,4	0,4		2,60	MEDIA	0,4	0	0	1		0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
26	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
27	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante il riconoscimento indebito di indennità, sussidi o altri vantaggi economici in capo ad alcuni soggetti, allo scopo di agevolare (personale dipendente dell'Ente). I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Procedimenti amministrativi	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
28	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319 quater).	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: un soggetto apicale dell'Ente, P.U. e/o incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce il candidato o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo nel procedimento pubblico di assunzione, generando indirettamente un vantaggio anche per l'Ente.	CDA, DIRIGENTE RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Assunzione del personale	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
29	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, attraverso l'induzione ad alterare passaggi valutativi inerenti progressioni economiche di carriera, o procedure di stabilizzazione, accordate illegittimamente allo scopo di agevolare alcuni dipendenti dell'Ente; verifiche, istruttorie e atti nell'assegnazione o rinnovo di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari, o nella corresponsione di premi di risultato ed altri incentivi ad alcuni dipendenti dell'Ente, in assenza di presupposti oggettivi e coerenti.	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Progressione del personale	0,4	0,8	0,0	1,0	1,0	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
30	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso il calcolo errato del canone di locazione, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo): - attraverso la dazione di denaro e/o altra utilità all'esponente dell'Ente, che riveste la qualifica di PU/IPS, al fine di indurlo a omettere o modificare dati relativi al nucleo familiare e/o dati reddituali che comporterebbero l'esborso di un canone più oneroso a carico dell'utente dichiarante, oppure al fine di indurlo ad omettere l'aggiornamento delle variazioni reddituali e/o anagrafiche dell'utente; attraverso l'abuso di potere da parte	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA, UFFICIO CANONI	Variazioni anagrafiche e reddituali	1,0	0,8	0,0	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI	ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,4	1,0	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso	
31	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater). Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di programmazione dei fabbisogni di approvvigionamento	0,4	1,0	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
32	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti).	CDA, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
33	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	0,8	2,80	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
34	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317). Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318). Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater). Istigazione alla Corruzione (art. 322). Abuso d'ufficio (Art. 323). Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato da cui derivi l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi	DIRIGENTE, RUP, UFFICIO GARE E APPALTI	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
35	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317). Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318). Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater). Istigazione alla Corruzione (art. 322). Abuso d'ufficio (Art. 323). Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Improprio utilizzo di tipologie contrattuali al fine di favorire determinati soggetti	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	0,6	2,60	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso	
36	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AA.GG. E PATRIMONIO	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
37	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Fomulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare un operatore	DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
38	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, attraverso l'alterazione dei requisiti del bando / capitolato, per favorire alcuni soggetti/impres, in particolare circa la definizione dei requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione (nel caso di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa)	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
39	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito della definizione del procedimento da adottare, mediante il ricorso alla procedura negoziata e l'abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla Legge, al fine di favorire un'impresa.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,8	0,8	0,0	0,6	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,8	0,8	0,0	0,6	1,0		3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4		0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO
40	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,8	0,8	0,0	0,6	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
41	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Affidamento di incarichi professionali	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
42	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Turbata libertà degli incanti (art. 353), Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (353 bis), Astensione dagli incanti (art. 354), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,2	0,4	2,00	BASSA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO	Livello di rischio accettabile	MOLTO BASSO
43	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara: nomina e lavori della commissione di gara	0,2	0,8	0,0	0,6	1,0	2,60	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
44	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	MEMBRO INTERNO COMMISSIONE DI GARA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,2	0,8	0,0	0,6	0,8		MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8		1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso	
45	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso secondo le seguenti modalità: - Abuso dei poteri e della qualifica in capo ai componenti della commissione di gara i quali, costringono e/o inducono l'impresa partecipante a dare denaro e/o altra utilità, in cambio di omissione di rilevamento di cause di esclusione; - Dazione di denaro e/o altra utilità ai membri della commissione di gara affinché omettano di rilevare cause di esclusione in capo all'impresa partecipante.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
46	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Traffico Influenze illecite (art. 346 bis). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi attraverso l'esercizio di influenze illecite, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, allo scopo di indurre a favorire un operatore economico. Il reato potrebbe concretizzarsi, a titolo indicativo e non esaustivo, secondo le seguenti modalità: - Influenze sul funzionario dell'Ente per la definizione del procedimento di gara e determinazione dei criteri di selezione dell'offerta economica (ad es. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, abuso dell'affidamento diretto), alla	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
47	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi nell'abuso del provvedimento di revoca del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. I reati strumentali alla commissione dell'abuso descritto potrebbero essere di tipo corruttivi.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
48	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.	Il RUP o responsabile del procedimento di gara, che omette pubblicazioni o comunicazioni previste da leggi a discapito della trasparenza nella procedura di gara.	RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO, UFFICIO GARE ED APPALTI	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,8	0,0	0,6	0,6	2,60	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4	0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso	
49	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso secondo le seguenti modalità: - Dazione di denaro e/o altra utilità agli esponenti dell'Ente/Stazione Appaltante, preposti alle verifiche sull'impresa provvisoriamente aggiudicataria, affinché omettano di rilevare errori o motivi di esclusione in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria, allo scopo di ottenere l'aggiudicazione definitiva. - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un'impresa priva dei requisiti. - violazione delle regole sulla	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di verifica aggiudicazione e stipula contratto	0,6	0,8	0,0	0,6	0,6	2,60	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4	0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
50	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater c.p.)	Il funzionario pubblico (es. del Comune, VVFF, Genio Civile, ecc.), abusando della sua posizione e qualifica, induce l'esponente dell'Ente (D.L. o RUP) a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di autorizzare una pratica o accelerare il suo rilascio.	RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO, RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DIRETTORE LAVORI RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. - Rapporti con i funzionari pubblici in sede di richiesta di provvedimenti autorizzativi o di fasi di ispezione, verifica da parte di funzionari pubblici.	0,4	0,8	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	1	0,2	0,4	0,8	2,80	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
51	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, anche in ipotesi di concorso, attraverso la messa in atto di condotte corruttive che determinano una valutazione, da parte degli Uffici dell'Ente, della documentazione o certificazioni prodotte dal subappaltatore come valide, pur essendo inutilizzabili perché false o scadute, al fine di procedere all'autorizzazione del subappalto.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Autorizzazione al Subappalto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4	0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
52	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328).	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto	DL, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Autorizzazione al Subappalto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
53	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	I reati, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, possono concretizzarsi qualora il RUP, ad esempio, dietro dazione/promessa di denaro e/o altra utilità, compia un atto contrario ai propri doveri di ufficio oppure favorisca/individui sempre la medesima impresa, nell'ambito di un affidamento diretto e per opere extra appalto, per l'esecuzione delle lavorazioni che non sono regolamentate da contratto di gara.	CDA, DIRIGENTE, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0,8	0,2	0,2	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERIE STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,6	0,0	0,6	0,8		2,60	MEDIA	0,4	0	0	1		0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile
54	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Omissione di controlli obbligatori da parte dei responsabili o abusi relativi a violazioni delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari compresa la mancata denuncia all'Autorità nei casi in cui questa sia prevista da normativa.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Violazione norme sulla tracciabilità.	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
55	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Mancata trasmissione, trasmissione di dati falsi o alterati alla P.A., autorità di Vigilanza o altri organi di controllo. Mancata trasparenza sui dati obbligatori da inviare all'autorità anticorruzione e da pubblicare sul sito internet.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Comunicazioni obbligatorie alle Autorità.	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
56	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi a cura dei soggetti incaricati (DL, RUP, Dirigenti) attraverso l'ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Varianti in corso d'opera.	0,6	1,0	0,0	0,8	0,8	3,20	ALTA	0,4	1	0,2	0,4	0,8	2,80	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
57	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	DL, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Stato avanzamento lavori.	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO		Basso
58	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, in linea di principio, attraverso la Corruzione (attiva e passiva) e/o concussione del Direttore Lavori, del Coordinatore della sicurezza, del collaudatore per favorire l'impresa nella esecuzione e/o contabilizzazione dei lavori. Si descrivono alcune modalità di commissione dei reati a titolo indicativo e non esaustivo: - il Direttore lavori (DL) attesta il compimento di lavorazioni non ancora eseguite ai fini della liquidazione anticipata dei SAL, a favore dell'impresa aggiudicataria, dietro corresponsione di questa di denaro e/o altre utilità;	RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, DL, CSE, COLLAUDATORE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto: - Direzione Lavori, - sospensioni e proroghe di lavori, - accordi con impresa.	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,4	1	0,4	0,4	0,8	3,00	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso